



Provincia di Siena
Settore Servizi Tecnici
Servizio Patrimonio e Demanio

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE VOLTE ALL'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO SITO NEL COMUNE DI SOVICILLE, LOC. MONTARRENTI, DENOMINATO "CASTELLO DI MONTARRENTI" E RISPETTIVE PERTINENZE DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI SIENA.

La Provincia di Siena intende procedere all'affidamento in **concessione di valorizzazione** -ex art. 3-bis D.L 351/2001, convertito dalla L. n. 410/2001 nonché ex art.58 del D.L. 112/2008 convertito nella legge n.133/2008- del complesso di sua proprietà denominato "**Castello di Montarrenti**" (sito in Loc. Montarrenti, nel Comune di Sovicille), inserito nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2015-2017".

La finalità che con la concessione di valorizzazione si intende perseguire, è quella di ricevere proposte progettuali innovative a tema libero (e senza alcun onere per l'Ente), che consentano l'utilizzazione del "**Castello di Montarrenti**" a fini economici con attività gestionali idonee a valorizzare la struttura ed il territorio circostante.

Tale concessione non comporta traslazione di potestà pubbliche; il rapporto di concessione sarà disciplinato dalla concessione stessa predisposta in relazione ai contenuti del presente avviso, nonché in conformità alle norme sopra richiamate. Alla stessa non si applicano le disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016, né le norme sulla locazione di immobili ad uso commerciale.

La concessione in uso del Complesso dovrà essere autorizzata dalla Direzione regionale del Ministero dei beni e della attività culturali (MIBAC) ai sensi degli articoli 55, 56 e 57 bis del D.Lgs. n. 42/2004.

Ai fini fiscali il valore del contratto sarà pari all'importo dell'investimento offerto in sede di gara.

1. OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il complesso "Castello di Montarrenti" è situato nel comune di Sovicille a pochi chilometri di distanza dalla frazione di Rosia, si raggiunge percorrendo la S.P. 73/bis Senese Aretina fino al bivio di Montarrenti. E' facilmente raggiungibile anche dal centro abitato del Comune di Colle di Val d'Elsa dal quale dista circa 20 km percorrendo la S.P. 541 Traversa Maremmana in direzione Montarrenti, proseguendo poi per circa 500 metri su strada bianca.

Il compendio è inserito nel contesto di rilevanza archeologica, paesaggistica e naturalistica della Montagnola Senese (sito d'importanza regionale -SIR), alla confluenza con la valle del torrente Rosia.

Il complesso presenta interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 42/2004 (decreto n. 478 del 20/07/2012 della Direzione Regionale della Toscana - Ministero per i Beni e le Attività Culturali).

Gli edifici oggi presenti *Torre Grande*, *Torre Piccola* e *l'ex-fienile*, assieme alla cinta muraria, sono stati oggetto di recente recupero e restauro.

Attualmente la destinazione del compendio è quella di struttura ricettiva, nello specifico "casa per ferie" (Totale capienza: 11 camere e 34 posti letto). Comprende:

- **la torre grande** che si sviluppa su quattro piani, di cui il piano terra ad uso magazzino e locali tecnici; il piano primo destinato a servizi e sala comune di soggiorno; mentre i piani secondo, terzo e quarto ad uso camere, per un totale di n.5 camere e 20 posti letto;
- **la torre piccola** che si sviluppa su quattro piani, di cui il piano terra destinato ad uso magazzino e locali tecnici; il piano primo a servizi; mentre i piani secondo, terzo e quarto a camere, per un totale di n.4 camere e 10 posti letto;

- **L'edificio sottostante la torre piccola** si sviluppa su due piano, di cui il piano seminterrato ad uso locali tecnici e magazzino; il piano terra a punto di accoglienza e nella parte rialzata a camere per un totale di n.2 camere per n.4 posti letto, con relativo servizio attrezzato per diversamente abili;
- **il corpo centrale (ex-fienile)** è destinato ad uso ristoro riservato alla struttura stessa. Dislocato su due piani, di cui il piano terra comprende il locale cucina e relativi locali per il personale e servizi, al piano primo è presente la sala somministrazione. La grande sala è direttamente comunicante con l'aia esterna che permette di godere di questo spazio nel periodo estivo anche per uso ristoro in alternativa alla sala interna.

RIFERIMENTI CATASTALI

Fabbricati oggetto di valorizzazione							
Identificazione Catasto Fabbricati							
	Comune	Sovicille					
Progr.	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	classe	Consistenza	Rendita
1	84	24	6*	C/02	2	150 mq.	€. 286,63
2	84	24	7	D/02			€. 2.386,00
3	84	24	8	C/02	2	18 mq.	€. 34,40
4	84	24	10	A2	1	3 vani	€ 317,62
5	84	24	11	D/02			€. 1.316,00
6	84	24	12	C/02	1	55 mq.	€. 88,06
7	84	24	13	D/02			€. 1.064,00
8	84	24	14	D/02			€. 748,00

*oggetto di valorizzazione solo in parte

Fabbricati non oggetto di valorizzazione							
Identificazione Catasto Fabbricati							
	Comune	Sovicille					
Progr.	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	classe	Consistenza	Rendita
1	84	24	6*	C/02	2		
2	84	24	9	B/05	1		

*oggetto di valorizzazione solo in parte

Associazioni già presenti all'interno del complesso: Associazione Astrofili Senesi e Cai Siena

All'interno del complesso sono ospitati un Osservatorio Astronomico non professionale, attualmente concesso in gestione all'Associazione Astrofili Senesi e una sezione del Club Alpino Italiano di Siena. I locali occupati sono quelli identificati nella tabella dei "Fabbricati non oggetto di valorizzazione", così come riportati nelle planimetrie allegate.

Terreni oggetto del progetto di Valorizzazione							
Identificazione catasto terreni							
Comune		Sovicille					
Progr.	Foglio	Particella	Qualità	Classe	superficie Ha. are. centiare	Reddito Domenicale	Reddito Agrario
1	84	14	seminativo	4	5.79.30	€. 74,80	€. 89,76
2	84	15	bosco misto	U	12.10.30	€. 187,52	€. 37,50
3	84	16	seminativo	3	0.82.10	€. 19,08	€. 19,08
4	84	21*	seminativo	4	7.40.50	€. 95,61	€. 114,73
5	84	22*	seminativo	4	0.34.90	€. 4,51	€. 5,41
6	84	23	pascolo arborato	U	0.11.60	€. 0,54	€. 0,48
7	84	27	seminativo arborato	3	0.05.60	€. 1,30	€. 1,16
8	84	28	seminativo	4	0.29.80	€. 3,85	€. 4,62
totale superficie					26.94.10		
Comune		Chiusdino					
Progr.	Foglio	Particella	Qualità	Classe	superficie Ha. are. centiare	Reddito Domenicale	Reddito Agrario
1	7	1	pascolo cespugliato	1	1.27.40	€. 5,92	€. 2,63
2	7	2	incolto produttivo	U	0.60.00	€. 0,31	0,31
3	7	3	bosco misto	2	2.82.70	€. 24,82	€. 4,38
4	7	4**	seminativo	3	5.76.50	€. 104,21	€. 104,21
5	7	5	pascolo arborato	2	0.01.86	€. 0,07	€. 0,05
6	7	6	bosco misto	2	3.33.00	€. 29,24	€. 5,16
7	7	7	pascolo cespugliato	1	0.93.40	€. 4,34	€. 1,93
8	7	8	bosco misto	2	4.74.40	€. 41,65	€. 7,35
9	7	9	pascolo cespugliato	2	0.52.60	€. 1,63	€. 0,54
10	7	44	incolto produttivo	U	0.22.00	€. 0,11	€. 0,11
11	7	45	bosco misto	2	0.06.16	€. 0,54	€. 0,10
12	7	46	pascolo arbusto	2	0.08.74	€. 0,32	€. 0,23
totale superficie					20.38.76		

* p.lla 21 e 22 porzione a parcheggio con vincolo di destinazione ** vincolo di destinazione per la coltura in atto

2. MODALITÀ DELLA CONCESSIONE IN GESTIONE

Tutto il complesso, così come identificato nelle tabelle "Fabbricati oggetto di valorizzazione" e "Terreni oggetto del progetto di valorizzazione" verrà affidato in gestione mediante futura e separata procedura negoziata attraverso lo strumento della "concessione di valorizzazione" ai sensi della normativa vigente.

La durata della "concessione di valorizzazione" sarà commisurata al piano economico-finanziario.

Sarà in ogni caso richiesta la sottoscrizione di idonei istituti a garanzia del bene oggetto della concessione e del regolare adempimento degli obblighi assunti, che verranno definiti in fase di aggiudicazione.

3. CONDIZIONI PER LA GESTIONE DEI LOCALI

La gestione dei locali implicherà l'impegno del gestore a :

1. esercitare la facoltà d'uso e di godimento degli immobili per la durata della concessione in conformità alle rispettive destinazioni d'uso e nel rispetto della natura e qualità dei medesimi, nonché ad assicurare idonee condizioni per la conservazione dei beni concessi in uso;
2. provvedere a propria esclusiva cura alle spese, e, sotto la propria responsabilità, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali, e a qualsiasi opera necessaria alla conservazione, all'agibilità e all'uso dei locali comunque compresi nel rapporto concessorio;
3. svolgere a proprio rischio, profitto e responsabilità le attività economiche di cui al Progetto di valorizzazione e di gestione;
4. assumere a proprio integrale ed esclusivo onere e rischio il conseguimento dell'approvazione del progetto da parte delle autorità preposte alla tutela dei beni culturali ai sensi del D-Lgs 42/2004 e s.m.i. nonché di ogni altra autorizzazione, permesso, licenza e/o nulla osta occorrenti per l'esecuzione delle attività previste nel piano presentato in sede di manifestazione di interesse, restando in ogni caso inibita al futuro concessionario la possibilità di iniziare le attività di gestione se non dopo aver conseguito tutte le necessarie autorizzazioni, concessioni e nulla osta;
5. avvalersi per la redazione del progetto tecnico di un professionista, ovvero di un gruppo di progettazione dotato di capacità progettuale multidisciplinare ed integrata nell'architettura, nell'urbanistica e nell'ambiente con comprovata esperienza in interventi di recupero, restauro e valorizzazione effettivamente realizzati su immobili di pregio comparabili per rilievo storico-architettonico e/o destinazioni d'uso al Complesso oggetto della procedura;
6. avvalersi esclusivamente di imprese qualificate all'esecuzione degli interventi, in linea con le vigenti normative in materia di Lavori Pubblici e dotate di attestato di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciato da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC;
7. a stipulare, a proprie spese, un'adeguata polizza assicurativa contro incendi, scoppi, fulmini, crolli, atti vandalici nonché per danni a terzi (persone, animali, cose) dei manufatti e degli impianti e di ogni altra pertinenza esistente da presentarsi all'atto della stipula;
8. a svolgere e/o far svolgere a proprio rischio, profitto e responsabilità le attività economiche di cui al progetto gestionale;
9. a provvedere, a propria esclusiva cura, spese e sotto la propria responsabilità alla manutenzione ordinaria o straordinaria del complesso pre e post realizzazione degli interventi e a qualsiasi opera necessaria alla conservazione, all'agibilità e all'uso delle aree, delle opere e dei manufatti comunque compresi nel rapporto concessorio, nonché ad ogni altro onere gravante sugli stessi, sulla base del programma delle manutenzioni di cui al piano di gestione presentato in sede di offerta.
10. ad attenersi alle prescrizioni che potranno essere impartite dal competente ufficio del MIBAC ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004.
11. al termine della concessione, le migliorie e le addizioni eseguite dal concessionario resteranno acquisite alla proprietà senza obbligo di corrispettivo alcuno, in espressa deroga agli artt. 1592 e 1593 c.c., ed il concessionario non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Ente.

Il concessionario non avrà nulla a pretendere dall'Amministrazione Provinciale di Siena nel caso in cui l'immobile concesso non fosse pienamente rispondente o non potesse essere, per qualsiasi motivo, adeguato e reso funzionale al progetto di valorizzazione proposto dal medesimo.

4. PROCEDURA DI SELEZIONE DEL CONCESSIONARIO

La procedura è articolata in due fasi:

- la prima **ad evidenza pubblica** di acquisizione delle manifestazioni di interesse finalizzata a valutare il possesso dei requisiti di ammissione in capo ai soggetti interessati;
- la seconda, **negoziata**, di valutazione dei progetti gestionali e delle offerte tecniche ed economiche.

5. SOGGETTI AMMESSI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Sono ammessi a manifestare il proprio interesse tutti i soggetti in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso al Paragrafo 6, singoli o in raggruppamenti temporanei di imprese, o i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art.2602 del codice civile.

6. CONTENUTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I soggetti interessati dovranno presentare la manifestazione di interesse sottoscritta dal legale rappresentante, allegando un abstract del progetto che s'intende realizzare con evidenziate le destinazioni che si intendono attuare. Sotto la propria responsabilità, dovranno dichiarare - ex art. n. 46 del DPR n. 445 del 28/12/2000 - il possesso dei seguenti requisiti:

- a) di essere in regola sotto il profilo contributivo, fiscale e assistenziale;
- b) di non trovarsi in condizioni di liquidazione, fallimento, cessazione di attività, concordato preventivo o in qualunque altra situazione equivalente;
- c) di non essere stati interessati da provvedimenti interdittivi ai sensi del D.Lgs n. 159/2011 e DPR 193/2014;
- d) di non avere subito rescissioni/revoche contrattuali da parte dell'Amministrazione Provinciale di Siena;
- e) di concedere autorizzazione al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente avviso;
- f) attestato di sopralluogo;

Inoltre dovranno dichiarare:

- a) che non sussiste alcun elemento preclusivo, secondo la normativa vigente, alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione;
- b) di essere consapevoli e di accettare che i locali verranno affidati in concessione nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano;
- c) di avere preso visione della documentazione tecnica;
- d) di accettare lo stato di fatto e di manutenzione in cui i beni attualmente si trovano nonché di ritenerli idonei per l'attività che intende svolgere;
- e) di essere consapevoli e di accettare tutte le clausole del presente Avviso;
- f) di essere consapevoli che l'immobile è sottoposto a tutela secondo le disposizioni del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42/2004 s.m.i.; (decreto n. 478 del 20/07/2012);
- g) di essere consapevoli che l'immobile è situato all'interno dei SIR-SIC "Alta Val di Merse" "Montagnola Senese";

Alla manifestazione di interesse dovranno inoltre essere allegati:

- copia del documento di identità in corso di validità del/dei sottoscrittore/i;
- copia dello Statuto sociale e dell'Atto costitutivo;

7. TERMINE ULTIMO E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I soggetti interessati a partecipare al presente avviso pubblico devono far pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno **9 marzo 2017** a mezzo raccomandata a.r., consegna diretta a mano, a mezzo Corriere, o posta celere, un plico sigillato con nastro adesivo o altro mezzo idoneo a garantirne l'integrità, controfirmato sui lembi di chiusura, e riportante all'esterno l'indicazione del mittente unitamente all'indirizzo, numero di telefono e fax, con la dicitura:

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE VOLTE ALL'ASSEGNAZIONE IN

CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO SITO NEL COMUNE DI SOVICILLE , LOC. MONTARRENTI, DENOMINATO "CASTELLO DI MONTARRENTI" E RISPETTIVE PERTINENZE DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI SIENA al seguente indirizzo:

Provincia di Siena, P.zza Duomo 9, 53100 Siena.

Per il termine perentorio farà fede il timbro apposto all'arrivo dall'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione Provinciale di Siena. Non saranno prese in considerazione manifestazioni pervenute oltre il termine indicato, né manifestazioni sostitutive o aggiuntive a quelle già inoltrate. Il mancato o ritardato recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico principale deve contenere al suo interno 2 (due) buste a loro volta chiuse, come sopra, recanti l'indicazione del mittente, l'oggetto dell'avviso pubblico e rispettivamente la dicitura:

BUSTA A: DOCUMENTAZIONE dove devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000, redatta preferibilmente sul modello predisposto dall'Amministrazione, datata e sottoscritta dal proponente corredata da fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale si dichiara:

- a) le proprie generalità (nome, cognome o ragione sociale, c.f./p.iva, iscrizione alla camera di commercio, residenza o sede sociale, tel, pec, qualifica del proponente);
- b) il possesso dei requisiti richiesti al paragrafo 6 "Contenuto della manifestazione d'interesse" unitamente agli allegati ivi previsti.

BUSTA B: PROGETTO GESTIONALE

Abstract del progetto che s'intende realizzare - 1 foglio A4, massimo 4000 caratteri, senza dati tecnici ed economici, ma con sole indicazioni generali contenenti gli obiettivi che s'intende raggiungere - sottoscritto dal proponente.

8. AMMISSIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

L'apertura delle buste pervenute contenenti le manifestazioni di interesse, avverrà il **10 marzo 2017, ore 10.00**, presso la sede della Provincia di Siena in piazza Duomo 9, Siena, in seduta pubblica alla presenza del dirigente del servizio, del responsabile del procedimento e da uno o più istruttori del Servizio.

Si verificherà in primo luogo che le buste pervenute siano conformi alle modalità indicate nel presente avviso e successivamente si procederà all'apertura delle buste regolari per l'esame delle proposte ai fini di riscontrare i requisiti richiesti per l'ammissibilità della manifestazione di interesse.

L'Amministrazione Provinciale di Siena, in ogni caso, pone espressa riserva di interrompere o sospendere in qualunque momento, a suo insindacabile giudizio, la procedura.

I concorrenti ammessi verranno invitati a presentare l'offerta tecnica ed economica come da successivo punto 10.

9. EFFETTI DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il presente avviso costituisce esclusivamente un invito alla manifestazione di interesse da parte degli operatori interessati, finalizzato alla ricognizione e verifica dell'esistenza di proposte gestionali per la gestione del complesso denominato "Castello di Montarrenti". Sotto nessun titolo e/o profilo il presente avviso può essere interpretato come offerta al pubblico ex art. 1336 Cod. Civ., né come invito ad offrire, oppure come bando, invito o avviso ai sensi del codice dei contratti pubblici. Resta parimenti inteso che lo stesso non può essere interpretato come impegnativa per l'Amministrazione Provinciale di Siena per cui nessun titolo, pretesa, preferenza, o priorità, può essere vantata per il semplice fatto della manifestazione di interesse presentata in base al presente avviso.

La concessione di valorizzazione degli immobili in oggetto è espressamente subordinata a successiva, separata e distinta procedura negoziata finalizzata all'affidamento in concessione del complesso di cui trattasi.

10. PRECISAZIONI SULLA FASE DI PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE OFFERTE NELLA FASE DI GARA

I concorrenti ammessi verranno invitati, con comunicazione nella quale saranno indicate le modalità e i tempi di svolgimento della gara, nonché i puntuali contenuti delle offerte, a presentare le offerte tecniche ed economiche.

Offerta tecnica: Fatti salvi ulteriori dettagli che potranno essere richiesti con la Lettera d'invito, l'offerta tecnica

dovrà indicativamente contenere:

1) una Relazione che descriva la tempistica e le modalità organizzative della complessiva operazione di valorizzazione con riferimento sia agli eventuali interventi da realizzare (elementi progettuali particolarmente qualificanti o innovativi dal punto di vista del risparmio energetico e della sostenibilità ambientale del progetto, degli interventi di integrazione del cantiere, ecc.), sia all'attività di gestione da svolgere, indicando tra l'altro le attività di supporto finalizzate a garantire l'elevato livello qualitativo dell'operazione di valorizzazione, complessivamente considerata.

2) il Piano di gestione delle attività economiche che l'offerente intenderà porre in essere coerentemente con gli usi consentiti e con i vincoli e le prescrizioni previste a tutela dell'immobile.

3) il Programma di valorizzazione con:

a) la descrizione delle funzioni previste, delle modalità di gestione delle attività, con specifica di quelle oggetto di affidamento a terzi, del programma delle attività manutentive ordinarie e straordinarie che verranno effettuate per tutta la durata della gestione, dei tempi e delle modalità con cui intende assicurare la fruizione pubblica degli spazi aperti interni al Complesso durante l'esecuzione dei lavori di recupero;

b) indicazione della tempistica di progettazione, di esecuzione e di durata dei lavori e dei tempi programmati per l'avvio effettivo delle attività di gestione;

c) indicazione della durata della concessione.

Il programma dovrà specificare quali attività/servizi saranno oggetto di sub concessione e l'esperienza maturata dal concorrente o sub concessionario nella gestione della funzione prevalente proposta. Tale esperienza dovrà essere comprovata da un elenco delle principali attività di gestione utilmente svolte, con indicazione di tempi, localizzazione e/o immobili gestiti. Al programma dovrà essere allegata una breve presentazione dei soggetti concorrenti (singoli o associati), recante le principali referenze, qualifiche, competenze e una breve presentazione del team di progettazione.

Offerta economica: l'offerta economica, per l'uso/conduzione del bene oggetto di valorizzazione, dovrà contenere, a pena di esclusione: il piano economico-finanziario di copertura e sostenibilità della proposta di gestione e valorizzazione dell'immobile; l'indicazione del canone annuo offerto.

Il canone offerto sarà annualmente adeguato in misura pari al 100% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente. Fino all'ultimazione dei lavori di rifunzionalizzazione del bene e comunque per un periodo massimo di quarantotto (48) mesi dalla sottoscrizione dell'atto di concessione, il canone annuo sarà pari al 10% del canone offerto. Successivamente, per tutta la residua durata della concessione, il canone annuo dovrà essere corrisposto in misura integrale.

Il piano economico finanziario di copertura degli investimenti previsti dovrà contenere gli interventi di restauro, recupero e valorizzazione del Complesso e della connessa gestione per tutto l'arco di durata della concessione, dal quale si evinca l'equilibrio economico finanziario dell'operazione, con l'indicazione del piano di ammortamento, dei flussi di cassa e del rendimento attesi dall'attività di gestione. Tale piano economico finanziario dovrà essere asseverato da parte di primario istituto di credito.

Sopralluogo. E' obbligatorio eseguire un sopralluogo dei locali oggetto di manifestazione di interesse. Il sopralluogo dovrà essere eseguito dal legale rappresentante ovvero da incaricati muniti di apposita delega, del soggetto interessato a partecipare alla presenza di un incaricato della Provincia. A seguito del sopralluogo sarà rilasciato un attestato di visita dei luoghi.

L'effettuazione del sopralluogo è adempimento previsto a pena di esclusione non successivamente regolarizzabile. Gli operatori dovranno concordare giorno e data del sopralluogo inoltrando apposita richiesta via e-mail (carla.bocci@provincia.siena.it - m.ceccanti@provincia.siena.it) indicando nome e cognome delle persone delegate ad effettuare il sopralluogo e specificando indirizzo, numeri di telefono e di fax per la comunicazione della data individuata dall'Amministrazione.

Ai fini del sopralluogo ciascun soggetto interessato può indicare fino ad un massimo di tre persone. Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da parte di più soggetti interessati; in tal caso le ulteriori indicazioni rispetto alla prima non saranno prese in considerazione e di tale situazione sarà reso edotto il soggetto interessato. In caso di soggetti raggruppati o consorziati il sopralluogo può essere effettuato da uno qualsiasi dei soggetti

costituenti il raggruppamento o consorzio. Le persone incaricate di effettuare il sopralluogo devono essere munite di delega del soggetto interessato in carta semplice e provviste di un documento di riconoscimento in corso di validità.

All'effettuazione del sopralluogo verrà compilata dal delegato della Provincia apposita attestazione in due copie: una sarà conservata agli atti e l'altra sarà consegnata al soggetto che lo ha effettuato, che la allegnerà alla manifestazione di interesse. Tale allegazione non è richiesta a pena di esclusione, tuttavia in caso di mancanza, qualora non risulti agli atti dell'amministrazione l'avvenuta effettuazione del sopralluogo, il soggetto sarà escluso. Dopo l'effettuazione del sopralluogo sarà consegnata in copia ai concorrenti copia della documentazione tecnica disponibile.

11. PRECISAZIONI, RIFERIMENTI E DISPOSIZIONI FINALI

Responsabile del procedimento è l'Arch. Alessandro Ferrari.

Per le informazioni di ordine tecnico, procedure, o precisazioni ed eventuali appuntamenti, è possibile rivolgersi al Servizio Patrimonio e Demanio – U.O. Patrimonio - Geom. Carla Bocci 0577 241358 - carla.bocci@provincia.siena.it / Geom. Monica Ceccanti 0577 241372 - m.ceccanti@provincia.siena.it.

I dati personali raccolti saranno trattati, con e senza l'ausilio di mezzi elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L. 241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa) in modo da garantire la sicurezza e riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente.

12. PUBBLICITÀ DEL PRESENTE AVVISO

Il presente avviso verrà pubblicato integralmente, unitamente agli allegati, all'Albo Pretorio on line della Provincia di Siena e sul sito dell'Ente www.provincia.siena.it, area tematica Patrimonio e Demanio.

Al presente Avviso verrà inoltre data la massima diffusione mediante i mezzi più adeguati a giudizio della Provincia di Siena.

Tutte le spese inerenti la presentazione di manifestazioni di interesse restano a carico del soggetto proponente.

La concessione di valorizzazione che si andrà a sottoscrivere tra la Provincia di Siena e l'aggiudicatario dovrà avere la forma dell'atto pubblico.

Le spese inerenti la redazione e registrazione dello stesso rimarranno a carico del concessionario.

Il Dirigente del Servizio Patrimonio e Demanio
Dr Alessandro Ferrari